

**CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. BENEDETTO ABATE**  
**VERBALE SEDUTA 8 febbraio 2022**

Martedì 8 febbraio alle ore 20.45 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, presso presso l'oratorio "Buratti" di Bulgarograsso in modalità on line e in presenza, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. preghiera di apertura;
2. approvazione del verbale della seduta precedente;
3. commento da parte del parroco della Lettera Pastorale 2021/22 (da pag 19 a pag 39 "La Chiesa una") e risonanze da parte dei consiglieri
4. riflessioni sull'intervento di Giambattista Sordelli
5. proposta per il Carnevale;
6. programmazione della Quaresima
  - tema
  - proposte per i bambini dell'Iniziazione cristiana, i preadolescenti e gli adolescenti, i giovani, gli adulti;
7. verifica della festa della famiglia e delle iniziative svolte in occasione della settimana dedicata all'educazione (riflessioni da parte dei consiglieri che hanno partecipato);
8. richieste e idee per il Grest estivo;
9. varie ed eventuali.

**1. Preghiera di apertura**

Il Parroco, don Alessio, apre la seduta invitando i membri del Consiglio ad unirsi in preghiera.

**2. Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

**3. Commento da parte del parroco della Lettera Pastorale 2021/22 (da pag 19 a pag 39 "La Chiesa una") e risonanze da parte dei consiglieri.**

**4. Riflessioni sull'intervento di Giambattista Sordelli**

Il parroco, don Alessio, commenta il capitolo della Lettera pastorale intitolato "Siano una cosa sola. La Chiesa unita" facendo notare, innanzitutto, che l'invocazione all'unità è contenuta nella preghiera sacerdotale, all'interno della liturgia eucaristica.

Il Padre, attraverso l'unità della Chiesa, mostra il suo volto.

Questa unità dev'essere cercata all'interno di un cammino che si radica sul territorio. A livello decanale, come ci è stato illustrato nel corso della scorsa seduta dal diacono Giambattista Sordelli, il desiderio di costruire una Chiesa unita si concretizza attraverso l'istituzione del Gruppo Barnaba.

L'arcivescovo parla di "reciprocità e coralità della comunione"

La comunione si può vivere quotidianamente e concretamente con uno stile di reciprocità nel servizio ai fratelli e nella carità, come insegna Gesù.

Servizio e carità vissuti, dispongono l'uomo in un atteggiamento di amore verso l'altro che ricevendo amore impara ad amare.

Vivere la coralità della comunione significa accogliere all'interno della comunità l'azione coordinata di tutti i suoi membri (decanato, diocesi, Chiesa universale).

La grande promessa di Gesù per il raggiungimento dell'unità è il dono dello Spirito Santo; la comunità cristiana può essere una cosa sola non attraverso una puntuale organizzazione dei compiti che è chiamata a svolgere, ma grazie all'amore che Il Signore le dona. E' lo Spirito Santo che crea l'unità.

Da parte di alcuni consiglieri viene sottolineata l'importanza posta dall'arcivescovo sull'azione dello Spirito Santo.

Quest'ultimo è un dono che viene riversato su coloro che lo chiedono ed inoltre è in grado di allontanare le tentazioni di protagonismo, rivalità e invidia che minano l'unità.

Si sottolinea inoltre l'importanza delle parole del cardinale Gualtiero Bassetti, riportate nella lettera dell'arcivescovo e, vengono citate anche le parole del Cardinale Carlo Maria Martini riferite alla reciprocità nella comunione: "Servitevi con amore a vicenda, facendovi prossimi a tutti".

A fronte del richiamo forte all'unità posto nella lettera pastorale e in seguito alla proposta del Gruppo Barnaba, ci si chiede come sia possibile raggiungere l'unità nella nostra comunità, all'interno del decanato e quali azioni concrete si possano mettere in campo per realizzarla. Si ritiene che il gruppo Barnaba possa avere un ruolo di coordinamento delle varie attività presenti sul territorio decanale oltre ad essere uno strumento di conoscenza delle esperienze più virtuose presenti nelle varie parrocchie.

Il parroco, dopo aver lasciato spazio agli interventi dei consiglieri, richiama all'importanza dell'ascolto come elemento fondamentale per tendere all'unità. E' fondamentale ascoltare il cambiamento, ascoltare chi si allontana e chi ha bisogno. Questo è possibile farlo solo nella prossimità, facendosi vicini all'altro. Solo mettendosi in ascolto, senza fretta, può nascere un aiuto autentico all'interno del cammino della Chiesa per l'unità.

Ci sono nelle nostre realtà parrocchiali dei punti di forza: la catechesi, l'incontro con le famiglie dei bambini che frequentano il percorso per l'ammissione ai sacramenti, alcune cerimonie, come quelle di commiato. E' pur vero che ci sono anche alcuni aspetti di criticità: la poca partecipazione alla Messa, la scarsa adesione ad alcune proposte comunitarie, alcune defezioni all'interno del Consiglio Pastorale che ci interrogano.

Don Alessio punta l'attenzione sull'importanza di impegnarsi a fare bene quello che già si sta vivendo piuttosto che aggiungere altre iniziative.

A questo proposito emergono sia risonanze positive sia risonanze negative, scaturite dalle diverse esperienze personali relativamente ad alcune iniziative che in alcuni casi sono state ben preparate e curate e in altri meno.

Don Carlo utilizza questa immagine per descrivere l'unità della Chiesa: ognuno di noi è un raggio di luce che converge verso il sole. In questo modo tendiamo all'unità. Mentre camminiamo verso Gesù, ciascuno con il proprio stile, ci stringiamo l'un l'altro.

Ci siamo mai chiesti quanto crediamo nell'unità, nel cammino di comunione e nell'aspettarsi a vicenda? Perché nei Consigli Pastoralisti non c'è un non credente? Ci stiamo interrogando sul perché le chiese sono vuote e perché sempre meno gente si confessa? Cosa non abbiamo fatto che potevamo fare?

Don Carlo conclude dicendo che sicuramente la pandemia, con gli effetti psicologici, pedagogici ed umani che ha portato con sé, ha inciso sul nostro cammino di Chiesa.

Ora, come possiamo rinascere?

Si ritiene che la strada percorribile sia quella dell'amore incondizionato.

Riprendendo le parole dell'arcivescovo, viene messa in evidenza l'importanza di porci nella comunità con un atteggiamento più gioioso, mettendo da parte le lamentele. Nelle cose più piccole, questo può fare la differenza.

## **5.Proposta per il Carnevale**

A causa della situazione sanitaria è da due anni che il Carnevale è stato "congelato".

Don Alessio è consapevole che c'è da una parte una grossa tradizione da custodire e dall'altra un grande lavoro per poter fare una proposta compatibile con il periodo che stiamo vivendo.

Per fare questo c'è bisogno di qualcuno che possa dare una mano.

A Bulgarograsso, don Carlo contatterà le mamme che collaborano in oratorio, a Guanzate, Mario Cantalupi con i ragazzi penseranno ad un momento di festa organizzato a stand.

Si propone un concorso fotografico per immortalare e far pervenire in oratorio i vari travestimenti.

Don Alessio ritiene possa essere una proposta da prendere in considerazione subordinandola alla precedente, nel caso in cui non fosse realizzabile.

Si ritiene che la proposta di organizzare giochi a stand sia valida e favorisca una partecipazione ordinata.

Viene ribadita l'importanza di rivolgere, in particolar modo ai bambini e ai ragazzi, un invito puntuale e costante, da parte delle loro figure di riferimento, perché la proposta sia meno anonima e più personale.

E' fondamentale, soprattutto per i preadolescenti e gli adolescenti, che sia il gruppo e chi lo conduce a caldeggiare la loro presenza.

Don Alesio informa che l'iniziativa di portare gli adolescenti a Pozzuoli, per conoscere il luogo in cui quest'estate faranno volontariato, è stata riprogrammata per i giorni del Carnevale romano.

## 6. Programmazione della Quaresima

- tema
- proposte per i bambini dell'Iniziazione cristiana, i preadolescenti e gli adolescenti, i giovani, gli adulti.

Il tema della Quaresima di quest'anno si rifà alla proposta della lettera pastorale "Una Chiesa libera di annunciare il Vangelo"

Tutti i venerdì di Quaresima alle ore 6.00 Via Crucis sul viale del santuario (20' dietro a Gesù) in caso di maltempo la preghiera sarà fatta in chiesa parrocchiale.

Alle 7,15 (a Guanzate in chiesa, a Bulgarograsso in oratorio) preghiera dei ragazzi delle secondarie di I grado, seguita dalla colazione, poi insieme si andrà a scuola.

Alle ore 7,45 (a Guanzate in chiesa, a Bulgarograsso in oratorio) preghiera dei bambini della scuola primaria, poi insieme si andrà a scuola.

Alle ore 8,30 nelle due chiese parrocchiali Via Crucis

Alle ore 20,30 quaresimale che inizierà con il Vespero ambrosiano del venerdì sera, seguito dalla testimonianza.

Saremo in alternanza nelle due chiese parrocchiali e in diretta sui nostri canali Face-book e You Tube.

Venerdì 11/03 ci sarà l'appuntamento con l'Arcivescovo a Cairate -macchine oppure bus-

Venerdì 18/03 **il Vangelo della Famiglia** -fu invitato alle nozze anche Gesù- con Chiara Tamburini, (moglie, mamma, maestra e, per tanti anni, educatrice del gruppo medie della parrocchia san Martino in Turro -Milano-) suo marito ed una famiglia loro amica.

Venerdì 25/03 **il Vangelo della Vita** -Signore se tu vuoi puoi guarirmi- con Roberta Scarso (infermiera dell'azienda sant'Anna di Como, per diversi anni caposala del reparto Chirurgia 2).

Venerdì 01/04 **il Vangelo della vita eterna** – Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace - con Giovanna Grizzetti (direttrice della casa di riposo Vallardi di Appiano Gentile).

Venerdì 08/04 **il Vangelo della Salvezza** -Liberaci dal male- con Claudia Koll (attrice italiana).

Don Alessio spiega che l'idea di volersi concentrare su questo aspetto della vita dell'uomo (l'accompagnamento nell'età senile, nel momento della sofferenza e della malattia) è nata dall'incontro all'interno della nostra comunità con tante realtà di accoglienza e di accudimento vissute da parecchie famiglie. Questa proposta potrebbe diventare per loro un messaggio di speranza e di aiuto.

## 7. Verifica della festa della famiglia e delle iniziative svolte in occasione della settimana dedicata all'educazione (riflessioni da parte dei consiglieri che hanno partecipato)

I consiglieri si esprimono favorevolmente in merito agli incontri organizzati in occasione della settimana dell'educazione.

La partecipazione alla S.Messa domenicale dedicata alle famiglie è stata piuttosto carente; è stato apprezzato il video di auguri dedicato alle famiglie in occasione della domenica 30 gennaio scorso e diffuso attraverso whatsapp.

## **8. Richieste e idee per il Grest estivo.**

Il programma delle settimane di Grest sarà molto simile a quello dello scorso anno: dal 13/06 al 15/07 oratorio estivo con i bambini dalle ore 14 alle ore 17,30.

Al mattino gli animatori si incontreranno per organizzare i pomeriggi per i più piccoli e per avere uno spazio e un momento loro dedicato.

Saranno previste settimanalmente delle gite e la piscina.

Si terranno costi contenuti e ci sarà la disponibilità a co-progettare gli inserimenti di bambini con bisogno speciali.

Dal 17/07 al 24/07 vacanza comunitaria a Balme, Pina della Mussa Bis per i bambini e i ragazzi dai 10 ai 14 anni.

Dal 25/07 al 31/07 vacanza comunitaria all'sola d'Elba (o dintorni) per gli adolescenti e i giovani dai 15 ai 20 anni.

Dal 16/08 al 21/08 vacanza famiglie in montagna. La riduzione dei giorni ha come obiettivo il contenimento dei costi a carico delle famiglie.

Viene chiesto se sia possibile accogliere i bambini anche al mattino e non solo al pomeriggio, perché molti genitori hanno questo tipo di necessità e potrebbero iscriverne altrove i loro figli perché un servizio part time non sarebbe sufficiente per il loro bisogno.

Il parroco spiega che, pur comprendendo la necessità evidenziata, il momento del mattino dedicato agli adolescenti costituisce un punto di forza per il loro percorso in oratorio, al quale dispiacerebbe rinunciare.

In merito alla proposta di volontariato presso un oratorio di Pozzuoli, rivolto ai ragazzi della nostra comunità, don Alessio avrebbe pensato di inviarli a gruppetti e di alternare la loro presenza presso quella realtà nelle stesse settimane in cui anche nella nostra comunità i ragazzi vivranno l'esperienza dell'oratorio estivo.

## **9. Varie ed eventuali**

Si informa che domenica 27 febbraio presso la chiesa di Bulgarograsso verrà celebrata, in occasione della giornata delle malattie rare, la S.Messa presieduta da don Mauro Santoro, **presidente della Consulta diocesana ambrosiana "Comunità cristiana e disabilità - O tutti o nessuno"**.

La domenica successiva la medesima iniziativa sarà estesa ad una parrocchia della diocesi di Como.

Al termine della celebrazione ci sarà una breve testimonianza da parte di genitori appartenenti all'Associazione "Diversamente genitori".

Questo momento può diventare un trampolino di lancio per dei progetti rivolti ai nostri ragazzi.

La seduta è tolta alle 22.50, dopo un breve momento di preghiera.

La segretaria

Katia Bentivogli

Il parroco

don Alessio Bianchi

